



*“Il Signore si serve di vecchie ciabatte  
per farne calzari di arcangeli,  
e usa vecchi stracci di cucina  
per farne tovaglie di altare”*

*Don Tonino Bello*

*Pax Christi Italia*  
**Bilancio Sociale**  
24 aprile 2009 | 26 aprile 2013





**Pace** è riconoscimento reciproco della dignità umana, rispetto, accettazione dell'alterità come dono. **Pace** è giustizia, libertà, dialogo, uguaglianza, salvaguardia del creato.

La pace non omologa, non manipola le culture degli altri, non annulla il prossimo, ma lo esalta e lo accoglie come valore, la pace è la "convivialità delle differenze". La pace donata da Cristo, la pace che è Cristo, è il fondamento e il fine di Pax Christi. Siamo un movimento fatto di piccoli punti. Nella "diversità" di ogni punto pace, ricchezza del movimento, la pace, in tutte le sue espressioni, è il comune denominatore. Piccoli punti, un "piccolo resto", come ricorda la Bibbia, che, testardo ed appassionato, non ha smesso di sognare relazioni diverse tra gli uomini, con la natura, con Dio. Forse che Dio ha bisogno di folle **innumerevoli o di risorse ingenti per realizzare i suoi pensieri di pace sul mondo?"**

*(Dal "Manifesto dei Punti Pace" del 2011)*

## **Introduzione**

Non è stato facile fermarsi a descrivere questo mosaico fatto da tante piccole tessere di colore e forma diversi che assieme però riescono miracolosamente a comporre quell'arcobaleno di colori che continua ad essere simbolo del nostro umile servizio alla pace.

Ma ci abbiamo provato.

Il Bilancio Sociale che vi presentiamo vuole essere uno spaccato per capire a che punto siamo, quali cammini abbiamo percorso in questi anni e ancora stiamo percorrendo, e soprattutto dove Pax Christi vuole andare.

Vuole essere uno strumento per valutare se le scelte fatte in questi ultimi quattro anni sono in linea con le priorità espresse dal precedente **Congresso di Pinarella di Cervia**.

Siamo consapevoli che probabilmente solo una piccola parte di quanto auspicato è stata realmente compiuta, con i nostri limiti e le nostre difficoltà, personali e strutturali.

Crediamo comunque che la presentazione di questo Bilancio Sociale sia un'importante occasione per crescere, cercando di evidenziare meglio, aldilà dei numeri, il valore aggiunto che come Movimento per la Pace possiamo portare nella nostra Chiesa e nella società:

Il nostro racconto si compone di tre parti:

- L'identità del movimento
- Le tessere del nostro mosaico
- Le attività svolte, secondo i dati di contabilità sociale

### **Identità e Storia**

1. LA NOSTRA VISION E MISSION: Chi siamo e cosa facciamo
2. PRIORITÀ E OBIETTIVI: Dove andiamo
3. ORGANIZZAZIONE: Le Tessere del Mosaico
4. PAX CHRISTI INTERNATIONAL
5. PAX CHRISTI ITALIA: La Struttura

## **1 - VISION e MISSION:**

### **Chi siamo e cosa facciamo. PAX CHRISTI INTERNATIONAL**

**Vision:** Pax Christi International è un movimento diffuso in 53 Paesi, che dal vangelo della pace e dal cammino del popolo della pace contro la guerra trae ispirazione per la sua azione. Pax Christi International crede che la pace sia possibile e che i circoli viziosi della violenza e dell'ingiustizia possano essere recisi. La nostra vision è di un mondo dove le persone possono vivere in una convivenza pacifica, senza paura della violenza e con un costante impegno di riconciliazione tra gli uomini e con il creato.

**Mission:** Come rete globale, diversa, basata sulla fede, Pax Christi International cerca di creare culture di pace e riconciliazione che trasformino un mondo sconvolto dalla violenza, dal terrorismo, da profonde disuguaglianze e dall'insicurezza globale.

**Valori:** Dignità umana e giustizia sociale; pace e riconciliazione; nonviolenza attiva; esperienza popolare; compassione, solidarietà e collaborazione; diversità culturale, spirituale e di visioni del mondo; preghiera, studio ed azione.

### **Struttura**

Pax Christi International come rete di pace è così composta:

- **17 sezioni nazionali** (Porto Rico, Usa, Australia, Nuova Zelanda, Filippine, Austria, Belgio (Fiandre e Vallonie), Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Svizzera, Inghilterra).
- **10 Gruppi Locali** di Pax Christi (7 in Africa, 1 nei Caraibi, 2 in Europa)

- **21 Organizzazioni Affiliate:** 6 in Africa, 4 in America/Caraibi, 7 in Asia/Pacifico, 4 in Europa.
- **54 Organizzazioni Partners:** 28 in Africa, 5 in America/Caraibi, 8 in Asia/Pacifico, 7 in Europa, 7 in Medio Oriente.

**In totale 102 presenze in 53 paesi diversi del mondo.**

### **Co-Presidenza internazionale**

Marie Dennis (USA) e Mons. Kevin Dowling (Sudafrica) sono i co-presidenti di Pax Christi International dal 2010. Mons. Dowling succede a Card. Laurent Monsengwo, che è stato Co-Presidente 2007-2010.

### **Segretariato Internazionale**

José Henríquez (El Salvador) è Segretario Generale dal 2012. José succede a Greet Vanaerschot che è stata Segretaria Generale pro tempore sin dal 2011.

### **Consiglio d'Amministrazione**

**Marie Dennis (USA), Mons. Kevin Dowling (Sudafrica), P. Jan Peters (Olanda – tesoriere internazionale), Mustafa Ali (Kenia), Maria Luísa Francisco (Portogallo), Sr. Filo Hirota (Giappone), Katarina Kruhonja (Croazia), Kevin McBride (Nuova Zelanda), Wiltrud Rösch-Metzler (Germania), Mons. Marc Stenger (Francia), Hana Nassif (Libano) and Anna Moskwa (Federazione Russa).**

### **Chi siamo e cosa facciamo. PAX CHRISTI ITALIA**

Pax Christi Italia nacque nel 1954, per desiderio di Mons. Montini della Segreteria di Stato Vaticana; il primo presidente fu Mons. Carlo Rossi, vescovo di Biella, che rimase in carica fino al 1959. Dal 1959 al 1968 presidente nazionale fu Mons. Mario Ismaele Castellano, arcivescovo di Siena a cui successe Mons. Bettazzi

Nei primi anni l'impegno del movimento fu prevalentemente spirituale,

rispecchiando quello del Movimento internazionale; ma dopo la promulgazione della "Pacem in Terris" e l'avvento del Concilio Vaticano II, anche in Italia Pax Christi allargò il proprio campo di azione.

La prima Marcia di Capodanno fu il 31 dicembre 1968 a Sotto il Monte-Bergamo (23 Km) voluta per contestare il modo consumistico di iniziare l'anno e per appoggiare l'impegno per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza. Da allora le Marce della Pace diventeranno momenti di sensibilizzazione sui problemi urgenti della società civile ed ecclesiale.

Negli anni 70 si iniziò uno studio più approfondito e una azione più decisa in favore dell'obiezione di coscienza al servizio militare che, sino al 1972, era considerata un reato. Nel 1974 si inizia a discutere sul ruolo dei cappellani militari. Il problema è tuttora aperto. La sezione italiana si impegna per il rispetto dei diritti umani in varie aree geografiche del mondo, come l'America Latina e il Vietnam. Dopo l'assassinio di mons. Romero, il 24 marzo 1980, si realizzò una missione in Centro America e in seguito ad Haiti di quelle missioni venne pubblicato anche un rapporto sulla situazione sociale di quei paesi.

Agli inizi degli anni '80 si prepara il manifesto sul disarmo che verrà presentato nel 1982 all'ONU da mons. Helder Camara. Il movimento proseguì poi il suo cammino sulle "obiezioni" e a quelle già esistenti si aggiunse l'obiezione alle spese militari.

Dal 1985, don Tonino Bello, vescovo di Molfetta, fu presidente nazionale e leader carismatico non solo di Pax Christi ma di tutto il movimento pacifista in Italia, fino al 1993, anno della sua morte.

Il Presidente della sezione italiana è Mons. Giovanni Giudici, vescovo di Pavia. Il Coordinatore nazionale uscente è don Nandino Capovilla di Venezia.

La sede nazionale del movimento è dal 1994 presso la “Casa per la Pace” nel comune di Impruneta (FI) località Tavarnuzze in via Quintale per le Rose, 131, una struttura che ospita quanti vogliono approfondire il proprio impegno per la pace.

La segreteria nazionale si è trasferita presso la sede nazionale nel gennaio 2003 mentre gli uffici della redazione di Mosaico di Pace sono rimasti a Bisceglie (BA)

## **2- PRIORITA' E OBIETTIVI**

Nel Congresso del 2009 si è deciso di strutturare il lavoro di Pax Christi secondo cinque aree di lavoro, di seguito le attività che esse hanno svolto in questo quadriennio:

### **1. Sviluppo umano ed economia di giustizia**

Anno 2009 - si è data come priorità la Formazione dei giovani, nelle scuole, nei gruppi e associazioni, attraverso il *Coordinamento* di esperienze, metodi, realtà già esistenti nel movimento, con la raccolta e condivisione di tutte le attività ed esperienze esistenti sul territorio nazionale con particolare riferimento alle attività nelle e per le scuole. Gli obiettivi erano: la raccolta dei materiali entro 30 novembre 2009; il coinvolgimento nella macroarea delle persone che lavorano nella formazione ed educazione alla pace e intendono lavorare insieme, all'interno di una convention formatori (6-7 febbraio 2010) da cui costituire dei gruppi di lavoro tematici a partire dalla conoscenza e condivisione dei percorsi esistenti.

L'invio ai PP ed aderenti via mail dell' invito alla convention con la griglia di raccolta realtà/materiali esistenti è stata fatto entro ottobre 2009. Le risposte pervenute entro il 30 novembre sono state 3, dai pp di Molfetta, Lecco, Bologna. Le iscrizioni alla convention hanno avuto solo 4 aderenti (3 pp Lecco, 1 Bergamo) ed è perciò stata

annullata. È mancata la costituzione dei gruppi di lavoro. È anche mancata l' interfaccia del gruppo “formazione casa pace”. Tutte le attività formative 2009 (seminario centro studi, coord nord, coord sud, convention formazione 2010) sono rientrate nel progetto pax in rete. In conclusione:

La proposta di partire dall'esistente per coordinarlo è fallita; la proposta di costruire gruppi di lavoro per progettare la formazione del movimento coinvolgendo la base non ha trovato adesione.

Dal 27 luglio al 2 agosto 2009, si è svolta la seconda edizione della Route Montesole-Barbiana “***Dalla resistenza alla libertà facciamo rivivere le scelte di pace. Al passo con l'altro vivamo la storia facciamo vivere la Costituzione***”. Temi trattati: il metodo della Costituente: convergenza delle differenze, il metodo nel Concilio: la collegialità, il metodo don Milani: la scrittura collettiva.

Ann 2010 - si è tentato di far partire un gruppo di lavoro con cui riprogettare e valutare gli interessi e le possibilità.

Obiettivi e indicatori	Azioni
<p>Fare partire un gruppo di lavoro dall'assemblea con cui riprogettare e valutare gli interessi e le possibilità.</p> <p>Invito a tutti gli aderenti e punti pace alla due giorni di formazione: 3-4 luglio 2010 a Firenze, alla casa per la pace per confrontarci fra noi e con il nostro presidente sul tema: “identità del formatore in pax christi: un testimone?”</p>	<p>Confronto: Formazione interna e esterna (soprattutto giovani). Luoghi: Personale (che cambia il mio stile di vita ed il mio mondo); Punto pace (interna e nei Coordinamenti); Territorio: Parrocchia, giovani, scuole, casa per la pace. Non si è costituito un gruppo stabile di lavoro.</p> <p>3-4 luglio 2010: due giorni di formazione sul tema: “identità del formatore in pax christi: un testimone?” ha visto la partecipazione di 29 aderenti.</p> <p>Temi: Testimoni a partire dal confronto con la Parola. Il formatore in percorso</p>



<p>Produzione di pacchetti per laboratori quotidiani alla casa per la pace per le scuole e per gruppi parrocchiali/associativi, con l'obiettivo di far crescere nella casa un vero e proprio <u>Centro Culturale per la Pace che sia riferimento per il territorio.</u></p> <p>Verifica esperienza serviziocivili e volontariato internazionale e progetto per il futuro.</p> <p>Route Montesole-Barbiana 2010, terza edizione</p>	<p>di vita che costantemente si confronta con il Vangelo e cresce nello stile nonviolento. Una testimonianza su don Luigi Bettazzi, formatore. Testimonianze di donne dei punti pace: Pax Christi nella mia vita e nel mio territorio. Gli strumenti della formazione/testimonianza. Lo stile di Pax Christi e la testimonianza nel territorio: metodo induttivo (prassi, teoria, prassi) Ponte fra chiesa e società. Dalla due giorni in poi si è lavorato alla costruzione di un gruppo di lavoro per il progetto di una scuola per la nonviolenza che abbia lo stile e la storia di Pax, metodo induttivo, testimoni, stile di vita come pratica.</p> <p>Cipì e gli altri a cura della segreteria, iniziativa di finanziamento sul territorio fiorentino con un concerto. Sperimentazione con le scuole di Impruneta.</p> <p>ancora in corso, affidato ad un piccolo gruppo: Giuseppe e Aurelia Novellino, Carmine Campana, Siriana Farri, Chiara Moresco.</p> <p>terza edizione: "Route Montesole-Barbiana dalla resistenza alla libertà facciamo rivivere le scelte di pace. Ricercare il bene comune: percorsi di solidarietà per un nuovo stile di vita" dal 26 luglio a 11 agosto 2010</p>
--	--

Pax Christi ha inoltre aderito al Comitato che si è costituito a chiusura del decennio Onu sull'Educazione alla Pace e alla Nonviolenza, nel quale viene rappresentata da Mirella Cravanzola di Torino

(Anno 2011)

Obiettivi e indicatori 2011	Azioni
<p>Rafforzare e ampliare il gruppo di lavoro</p> <p>Progettazione ed attuazione sperimentale Scuola per la nonviolenza di Pax Christi.</p> <p>Route Montesole-Barbiana 2011, quarta edizione</p> <p>Produzione di pacchetti per laboratori quotidiani alla casa per la pace per le scuole e per gruppi parrocchiali/associativi, con l'obiettivo di far crescere nella casa un vero e</p>	<p>Organizzazione di un <b>Seminario di formazione-progettazione: Nonviolenza, se non ora quando? Verso una scuola promossa da Pax Christi per la nonviolenza</b>" per approfondire i temi importanti/urgenti e porre le basi per favorire la conoscenza, approfondire le domande, progettare insieme la scuola per la nonviolenza a partire da un incontro con Antonino Drago i giorni 4 e 5 giugno alla casa per la pace. 16 persone hanno partecipato al seminario dando l'avvio ad una progettazione sperimentale di una Scuola per la nonviolenza di Pax Christi.</p> <p>quarta edizione: "Route Montesole-Barbiana dalla resistenza alla libertà facciamo rivivere le scelte di pace. Costituzione: cittadinanza partecipante". Dal 24 al 31 luglio 2011.</p> <p>Cipi e gli altri: Sperimentazione con le scuole elementari di Impruneta. Organizzazione ad alcune iniziative culturali a cura della Segreteria</p>

<p>proprio Centro Culturale per la Pace che sia riferimento per il territorio.</p> <p>Verifica esperienza serviziocivilisti e volontariato internazionale e progetto per il futuro.</p>	<p>Il progetto affidato al piccolo gruppo: Giuseppe e Aurelia Novellino, Carmine Campana, Siriana Farri, Chiara Moresco non ha avuto attuazione.</p>
---	--

In un anno di lavoro intenso, è nato un progetto per la Scuola per la nonviolenza di Pax Christi che, a partire dal 2012 avrebbe dovuto avere un avvio sperimentale. Il progetto era molto ben articolato, purtroppo però non è partito per mancanza di iscritti.

Dal 29 luglio al 5 agosto 2012, si è tenuta la quinta edizione della “Route Montesole-Barbiana dalla resistenza alla libertà facciamo rivivere le scelte di pace. Lavoro e democrazia”.

## **2. Disarmo e smilitarizzazione**

L'area di lavoro Disarmo e Smilitarizzazione:

Ha cercato di darsi un minimo di struttura, definendo le priorità, le sinergie con altri movimenti impegnati sul tema del disarmo, e organizzando incontri periodici via skype per mantenere una certa regolarità nel lavoro.

Ha inoltre cercato di individuare persone disponibili a lavorare "stabilmente" o a collaborare saltuariamente al lavoro programmato.

Complessivamente, nonostante abbia realizzato in questi anni diverse cose anche di qualità, continua ad essere abbastanza precaria e poco metodica.

Di seguito si ricorda:

- ✦ Anno 2010 – 30 Gennaio si è svolto a Roma presso la Pontificia Università Lateranense il convegno, sul tema degli armamenti, dal titolo **“Per un mondo di pace: il sogno di Isaia e l’annuncio di Cristo”** in collaborazione con l'ufficio di Pastorale Sociale e di Pastorale Giovanile della CEI e della Caritas Nazionale;
- ✦ Anno 2011 - redazione dell'opuscolo **“Peace in pieces”** sul tema della pace, della non violenza e della guerra. Nonostante si sia trattato di un buon lavoro, sia stato distribuito ai rappresentanti delle pastorali giovanili di tutte le diocesi italiane e sia stato pubblicato in rete, non si è riusciti a promuoverlo efficacemente come percorso formativo utilizzandolo come "apripista" ai temi della nonviolenza nelle realtà locali;
- ✦ Anno 2012 - approfondimento con il filosofo Mancini sul ruolo dell'economia quale causa dell'insorgere dei conflitti. In occasione della "Festa della Repubblica" del 2 giugno, caratterizzata dallo sfoggio militaresco del nostro esercito, è stata lanciata una campagna per abbandonare l'utilizzo della parata militare, con lettere da inoltrare al Presidente della Repubblica.  
E' stato approfondito e rilanciato, partendo dalla lettera di agosto dei 100 preti sul “no ai sacerdoti con le stellette”, un tentativo di dibattito pubblico con mons. Pelvi, Ordinario Militare, per denunciare l'incongruità della attuale posizione dei Cappellani Militari, ma non c'è stato alcun riscontro . Il tentativo è stato poi ripreso da Antonio Lombardi del PP di Napoli, con una lettera inviata a Mons. Pelvi nel novembre scorso, ma a tutt'oggi non è giunta alcuna risposta.

Domenico Piazza del PP di Catania ha operato per denunciare la vicenda riguardante l'installazione del sistema MUOS (***Mobile User Objective System*** - un moderno ***sistema di telecomunicazioni satellitare della marina militare statunitense*** che sarà utilizzato per il coordinamento capillare di tutti i sistemi militari statunitensi dislocati nel globo, in particolare i droni, ***aerei senza pilota***); esso sarà allocato a Sigonella nella Sicilia sud orientale.

L'opposizione popolare a tale progetto continua con presidi e manifestazioni.

✦ Anno 2013 – 26 Gennaio - si è svolto a Roma, presso la Domus Mariae, il convegno sull'obiezione di coscienza, dal titolo ***“Dall’obiezione di coscienza alla coscienza dell’obiezione - a 40 anni dal riconoscimento giuridico dell’obiezione di coscienza al servizio militare in Italia”*** in collaborazione con la Commissione Episcopale della CEI per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace, e Caritas Italiana.

E' stato un forte momento di memoria che speriamo contagi il futuro rendendolo pregno di scelte coraggiose.

Per tutto il quadriennio è stata portata avanti la ***campagna contro gli F35***: sono stati realizzati depliant per la raccolta firme e avviata una collaborazione a diverse forme di pressione sulle istituzioni, sia in rete che partecipando a varie manifestazioni a Roma presso la Camera e il Senato.

Abbiamo inoltre contribuito alla diffusione delle informazioni e alla costruzione del significativo dissenso che si è creato intorno a questo tema, concretizzatosi con la grande raccolta di firme. Sono inoltre stati realizzati diversi comunicati e articoli

### **3. Religioni e conflitti**

#### **PERCORSO 2009-2013 Area di lavoro Religioni e Conflitti,**

**”Pax Christi da anni opera per fare propria la dimensione ecumenica del movimento come caratteristica strutturale nell’impegno per la pace”.**

A partire dal Congresso del 2009 il lavoro si è sviluppato in un cammino molto

ricco anche se ci sentiamo così poveri di forze

### **Anno 2009**

Avvio elaborazione progetto e strumenti di lavoro 16 Maggio – Firenze: coinvolgimento di PaxChristi nella prima tappa del cammino “Il Vangelo che abbiamo ricevuto” sulla riproposizione di uno stile di Chiesa “Conciliare” e successiva diffusione tra i Punti Pace dei documenti dell’incontro.

**Luglio** Commissione RELIGIONI e CONFLITTI: presentazione progetto e strumenti in CN e avvio lavori con creazione e-group in cui sono in rete singoli e membri di circa una decina di Punti Pace. Collaborazione alla traduzione del Documento Preparatorio di Kingston successivamente pubblicato dal Cipax.

**Agosto** Partecipazione alla sessione di formazione ecumenica del SAE 2009 di Gina Abbate, AnnaMaria di Leo, Andrea Bigalli e lancio del fascicoletto del Documento Preparatorio di Kingston.

**Settembre** Partecipazione all’Esecutivo allargato del SAE. Coordinamento Nord. Attività di Formazione nell’ambito Pax In Rete: presentazione slides sulla storia del cammino ecumenico verso Kingston e contributo di riflessione sulla teologia della nonviolenza.

**Ottobre** Roma: riunione di coordinamento nazionale di Osare la Pace con verifica Happening di Torino e discussione sul futuro. Avvio preparazione primo incontro a Firenze della Commissione con coinvolgimento FCEI e Cipax.

**Novembre** Incontro alla Casa per la Pace di Firenze con Pastori/e della FCEI, membri della Commissione di PaxChristi e del Cipax per rileggere insieme il Documento

Preparatorio di Kingston ed elaborare una strategia/agenda di azione comune per il 2010.

**Dicembre** preparazione materiale liturgico per introduzione ecumenica alla marcia per la Pace – preghiere e testi dalle celebrazioni svolte dalle Chiese della KEK e del CEC durante i giorni del vertice sul clima di Copenaghen. Materiale poi inutilizzato.

Stesura e traduzione del primo documento a firma FCEI-PaxChristi-Cipax di rilettura del Documento Preparatorio di Kingston e invio alla Segreteria del CEC a Ginevra e a PaxChristi Internazionale.

## **Anno 2010**

**Gennaio** Pavia: incontro della Commissione RELIGIONI e CONFLITTI con Mons Giudici, neo presidente di Pax Christi

**Milano - Avvio preparazione del primo Convegno Ecumenico Nazionale su Kingston che si svolgerà a Milano il prossimo 2 Giugno.**

Invio lettera ai Punti Pace sulla Settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani

Roma : relazione su Kingston al Convegno sul disarmo a Roma.

**Febbraio** *Roma*: riunione di coordinamento nazionale di Osare la Pace: scelta di CONTINUARE il percorso con due appuntamenti. 1) Seminario Nazionale a Roma appena prima di Kingston (maggio 2011) sui temi della Convocazione. 2) IV Happening Nazionale (Bari 2012) dal titolo “Superare la violenza”

*Firenze*: rilancio del Coinvolgimento di PaxChristi nella seconda tappa del cammino “Il Vangelo che abbiamo ricevuto” sulla riproposizione di uno stile di Chiesa “Conciliare”

Fine Febbraio: contatto con i Punti Pace della Puglia per coinvolgimento nella preparazione dell'Happening 2012

**Marzo** Invio lettera ai Punti Pace sulla giornata mondiale di preghiera delle donne del CEC.

**Maggio** Osare la Pace: riunione a Roma di avvio preparazione del Seminario Nazionale (Roma 2011) e del IV Happening nazionale (Bari 2012)

**Giugno** A Milano Convegno Ecumenico Nazionale “Chiese strumento di Pace?” Tappa importante verso la Convocazione ecumenica internazionale sulla Pace che si terrà poi a Kingston nel maggio del 2011, nella convinzione che le chiese impegnate insieme nel cammino della nonviolenza riusciranno finalmente a dare una decisiva spinta alla pace nel mondo. L’incontro del 2 giugno 2010 a Milano ha voluto essere un passo importante di questo cammino e un contributo italiano alla Convocazione per la Pace. Da questo convegno è nato il sito [www.chiese-e-pace.it](http://www.chiese-e-pace.it) che raccoglie gli interventi del convegno ed in seguito è stato mantenuto aggiornato con la prospettiva verso Kingston.

## **Anno 2011**

Partecipazione con due delegati di Pax Christi alla Convocazione Ecumenica Internazionale sulla Pace di Kingston.

I partecipanti hanno poi relazionato al Consiglio Nazionale, presentando anche il percorso post-Kingston che si intendeva fare.

Tre le proposte di lavoro:

- Promozione e diffusione del libretto realizzato da Cipax con le traduzioni dei principali discorsi della Convocazione, i Messaggi e alcuni stralci dalle Liturgie
- Il sito [www.chiese-e-pace.it](http://www.chiese-e-pace.it), viene costantemente aggiornato, anche con gli interventi della sessione del SAE su Kingston



- Costruzione, su stimolo dei delegati e di tante altre persone, e soprattutto per restituire e rilanciare l'esperienza della Convocazione, di un Convegno Nazionale in cui far parlare i delegati italiani e alcuni testimoni autorevoli e internazionali. Lo stesso CEC ha scelto di centrare la prossima Assemblea del 2013 ancora sul tema della pace e della giustizia, come in un invisibile ponte con Kingston. L'idea ha trovato la piena adesione del Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano data l'ottima riuscita del precedente Convegno del 2 Giugno 2010.

Si è svolto così il 19 novembre a Milano il convegno “Solo la Pace è giusta” , laboratorio ecumenico sulle sfide della Convocazione Ecumenica Internazionale per la Pace di Kingston.

Il convegno ha voluto essere un primo momento di incontro rivolto a rappresentanti di Associazioni e Chiese e a singoli cristiani per immaginare insieme, alla luce delle sfide di Kingston, quelli che potrebbero essere gli orizzonti, il significato e le priorità di un percorso ecumenico di questo tipo.

Intanto però, l'esperienza di Osare la Pace per Fede si è purtroppo arenata. Le difficoltà organizzative emerse a livello nazionale sono state tali da suggerirci che fosse pressoché impossibile pensare ad un nuovo Happening su Bari nel 2012. Sarebbe stata necessaria una scelta significativa di qualcuno dei Movimenti promotori ... in modo da farsi carico del rilancio. Una presa di posizione innanzitutto politica e poi organizzativa. Purtroppo non si è riusciti in questo.

Nell'ottobre 2011 abbiamo partecipato alla GIORNATA DI RIFLESSIONE, DIALOGO E PREGHIERA PER LA PACE E LA GIUSTIZIA NEL MONDO “PELLEGRINI DELLA VERITÀ, PELLEGRINI DELLAPACE" (ASSISI, 27 OTTOBRE 2011), a 25 anni da quella del 1986 indetta da Giovanni Paolo II.

Nell'ambito della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani sul tema “Tutti

saremo trasformati dalla vittoria di Gesù Cristo, nostro Signore”, Pax Christi Italia ha poi presentato a Venezia il sito Internet <http://www.dodiciraccolti.it/>. E' stato un tentativo di rilancio dell'originale “catena di preghiera”, una “fraternità itinerante” in cui ogni giorno singole persone, famiglie, parrocchie, scuole, comunità, associazioni prendono l'impegno di raccogliersi in preghiera per la pace, incontrandosi su Internet. All'evento ha partecipato anche **mons. Luigi Bettazzi**, vescovo emerito di Ivrea, testimone diretto del Concilio Ecumenico Vaticano II.

Nel 2012 c'è stato il passaggio del testimone da Massimo Ferè a Maurizio Burcini, che ha assunto il coordinamento dell'area di lavoro. Testimone difficile da raccogliere visto l'appassionato e fertilissimo lavoro svolto da Massimo in questi anni.

La disponibilità di Maurizio è stata frutto di un ragionamento condiviso e di una assunzione di responsabilità condivisa. Ovvero, pur nelle fatiche e nelle nostre povere forze, siamo stati capaci di dirci che ci crediamo e che intendiamo continuare. E questo non è poca cosa!

Con Maurizio abbiamo convenuto, riconoscendo le difficoltà di seguire troppi ambiti, vista la scarsità di risorse a disposizione, di dare la priorità all'impegno nel cammino verso la decima Assemblea del World Council of Churches (WCC) che si terrà a Busan, Repubblica di Corea, dal 30 Ottobre al 8 Novembre 2013 sul tema *“Dio della vita, guidaci verso la giustizia e la pace”*

Ancora una volta come PaxChristi, stiamo svolgendo un ruolo di facilitazione-stimolo perché le Chiese si aprano a riflettere su questi temi.

1) è stato organizzato un primo incontro di coordinamento a Bologna a Febbraio da cui sono nate delle decisioni

2) è stato chiesto al Consiglio delle Chiese di Milano di ospitare e co-promuovere un convegno nazionale verso Busan

3) il Consiglio ha accolto la proposta e c'è un HP di fare quest'incontro in

Settembre (data da definire)

4) si è pensato ad una prima bozza di contenuti

5) Mauro Castagnaro si è già mosso con Missione Oggi per alimentare il lavoro con un dossier

Queste le attività a livello nazionale. Sappiamo bene che a livello locale fiorisce una miriade di piccole attività, molto importanti per il cammino ecumenico, che spesso dimentichiamo di condividere e diffondere a livello nazionale.

Crediamo fermamente che la nostra area di lavoro deve essere di stimolo affinché Pax Christi sia sempre più un Movimento realmente 'ecumenico', dove cioè le differenze rappresentano ricchezza e non limite o paura del nuovo. Questo ovviamente con una particolare attenzione al lavoro delle Chiese verso la Pace Giusta.

Sicuramente ci sarebbe bisogno di un maggior supporto da parte della segreteria nazionale, pensiamo inoltre che sarebbe davvero bello condividere questo cammino anche con il Centro Studi di Pax Christi, che potrebbe essere un attore importante ed una fucina di tappe di studio e approfondimento sui temi dell'ecumenismo.

**“DODICI RACCOLTI”** cos'è?

E' la proposta di una **“esperienza di preghiera per la pace”** che riempia i 365 giorni dell'anno; una **“catena di preghiera quotidiana”** che diventa **“fraternità itinerante”** in cui ogni giorno un gruppo giovani, una famiglia, una parrocchia, un oratorio, una scuola, una fabbrica, una comunità religiosa, un Monastero, una associazione, un Punto Pace, un gruppo di amici, ... si impegna a fare durante la giornata un momento di preghiera per la pace e a fare della giornata una preghiera per la pace. Ci guiderà il brano di Apocalisse 22,1-2 :

• **un fiume di acqua viva** è la nostra preghiera quotidiana per la pace • **in mezzo alla piazza** che è il mondo in cui abita l'umanità ferita • **un albero della vita** la profezia di

pace giustizia e salvaguardia del creato • **dodici raccolti** un frutto ogni mese per la pacificazione del mondo • **le foglie per guarire le nazioni** chi partecipa alla preghiera e invocazione della pace

In questi anni abbiamo tentato in più momenti di rilanciare “12 raccolti” ma senza molto successo. Pensiamo sia necessario riprovarci con maggior convinzione ed energia, trovando persone che si dedichino prioritariamente a questa attività, promuovendola, facendola conoscere al vasto mondo del popolo della pace e gestendo in maniera puntuale il sito nel quale vengono raccolte le adesioni.

#### **4. Diritti umani e stato di diritto**

Dal 2009 al 2010 un gruppo di aderenti si è impegnato a raccogliere le indicazioni del Congresso di Pinarella di Cervia, provando a rilanciare al movimento alcune sollecitazioni sui temi dei diritti umani, soprattutto dei migranti, con particolare attenzione alla giornata per i diritti umani del 10 dicembre.

Il lavoro purtroppo si è arenato per difficoltà organizzative e poca disponibilità da parte della base.

#### **Area Internazionale**

Il Coordinatore Nazionale e il presidente hanno garantito la presenza della sezione italiana agli incontri internazionali; si è cercato di lavorare in maggiore sinergia con la segreteria internazionale, con uno scambio reciproco di informazioni sulle attività delle campagne nelle aree internazionali (Sudan e Palestina) e con le realtà amiche (Iraq e Salvador); si è riuscito talora a condividere con tutto il movimento queste informazioni, pubblicando il materiale inviatoci dall'Internazionale sul nostro sito internet, traducendo alcuni articoli e lasciando in lingua originale altri.

Pax Christi Italia è impegnata in campagne di solidarietà con la Palestina, il Sudan, l'Iraq e il Salvador (cfr. più avanti). In questo ambito è mancato però un lavoro di

coordinamento e di promozione da parte dell'area internazionale.

### **3 - L'ORGANIZZAZIONE: LE TESSERE DEL MOSAICO**

#### **Pax Christi Italia: la nostra struttura**

- **a.** Congresso / Assemblea Nazionale
- **b.** Aderenti
- **c.** Punti di Pace
- **d.** Antenne di Pace
- **e.** Consiglio Nazionale
- **f.** Esecutivo
- **g.** Coordinamenti Interregionali
- **h.** Segreteria Nazionale
- **i.** Dipendenti e Volontari

#### **a. Il Congresso e le Assemblee Nazionali annuali**

- 2009 Congresso di Pinarella Di Cervia **“Concilio, stile di Chiesa e di vita”**
- 2010 Assemblea di Triuggio **“Nella mia città nessuno è straniero – Pace come cittadinanza responsabile”**
- 2011 Assemblea di Lamezia Terme **“Seminando Pace – Cooperazione, accoglienza, legalità: buone pratiche nel territorio”**
- 2012 Assemblea di Termoli **“Pace è bene comune”**

## **b. Gli Aderenti**

Da sempre Pax Christi registra non solo apprezzamento e stima dall'esterno del Movimento ma spesso proprio da fuori si ha la percezione di una base associativa ben più ampia di quanto non sia nella realtà il numero di aderenti, realmente basso per un'associazione nazionale.

Il numero di aderenti a Pax Christi è sempre stato relativamente limitato e solo negli ultimi anni si è cercato di incrementarlo., pur senza una radicata tradizione di “campagne adesioni”.

Nell'ultimo anno 2012, come si vede dalla tabella, c'è stato un sia pur lieve recupero del calo avuto negli anni precedenti.

**Segnaliamo però che al 31 marzo 2013 siamo a quota 471 aderenti. Questo grazie all'imminenza del Congresso Nazionale che di solito è uno stimolo a rinnovare la propria adesione in vista della partecipazione all'elezione delle cariche sociali.**

Inoltre, contattando personalmente gli aderenti che non avevano rinnovato l'adesione, per la maggior parte hanno risposto che si tratta di una dimenticanza/trascuratezza o che per difficoltà economiche han dovuto rinunciare a rinnovare l'adesione

Per invertire la tendenza al calo di adesioni abbiamo lavorato sul:

- consolidamento delle attività e delle iniziative di nuove aggregazioni di Pax Christi come il Collettivo giovani o la Rete delle famiglie, la Route Monte Sole-Barbiana e le iniziative legate alla Campagna Ponti e non muri;
- tentativo di ripresa di contatto personale con gli aderenti da parte della segreteria

grazie all'apporto del lavoro di Alessandra.

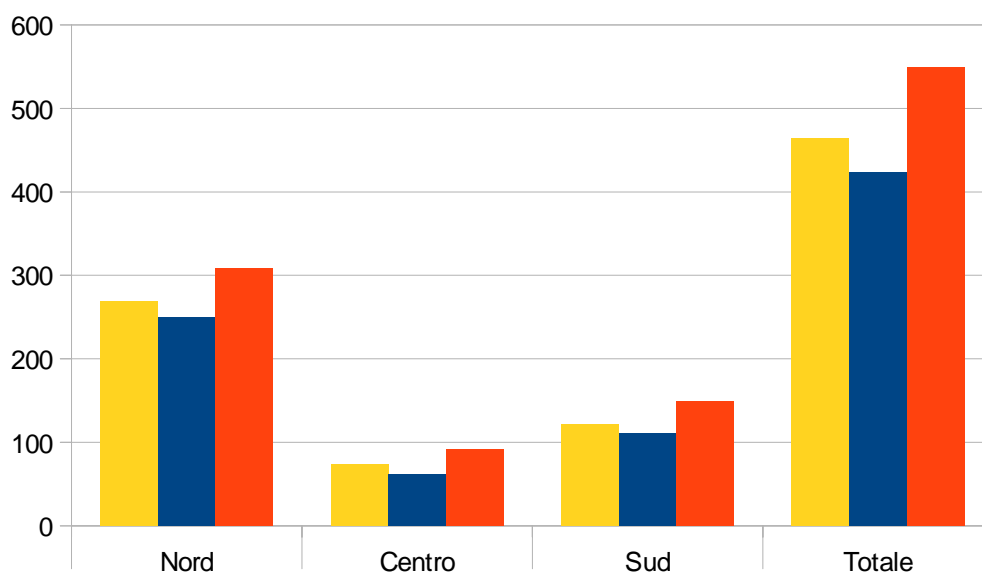
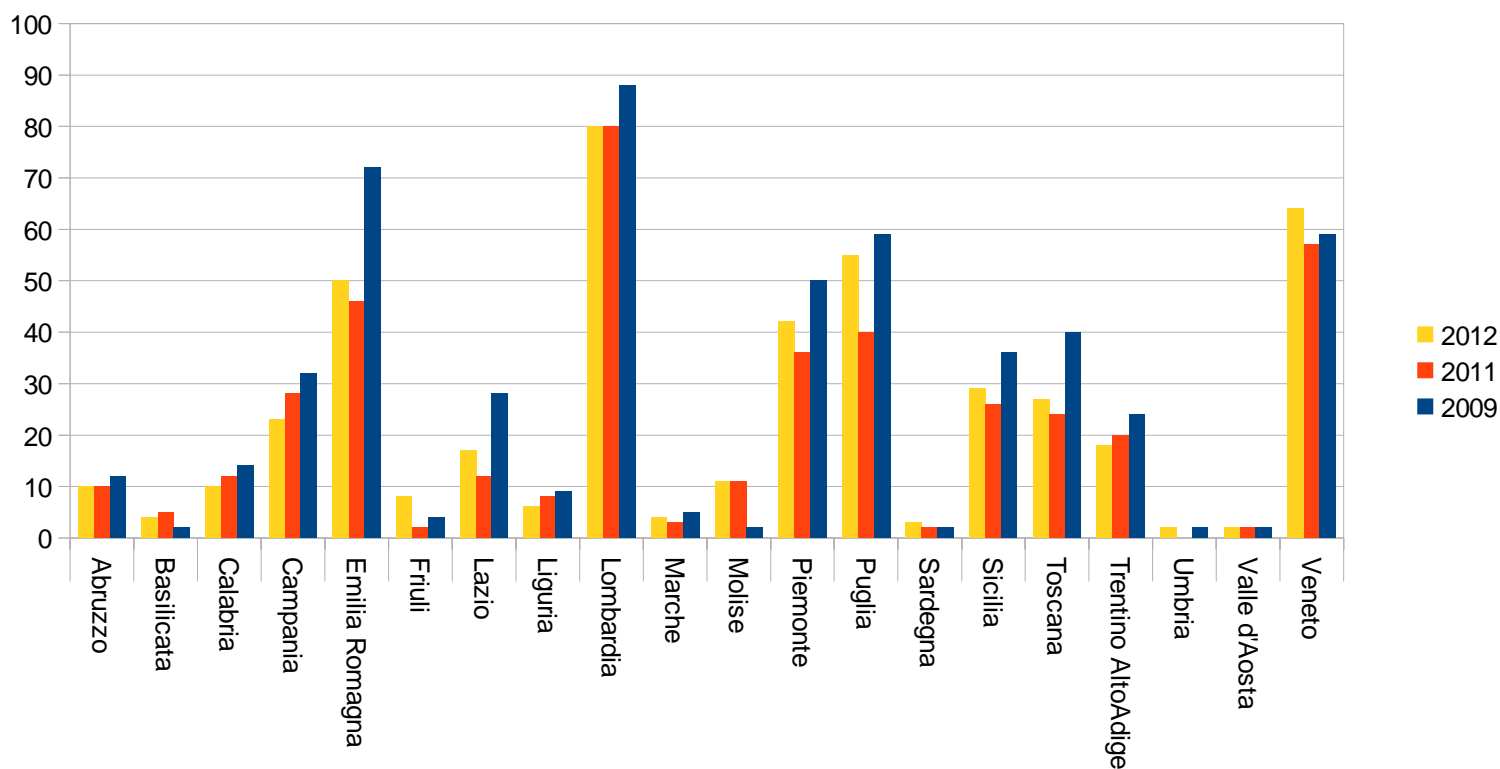
- Rapporto con i Coordinamenti interregionali
- Promuovendo la nascita di nuovi Punti pace
- Inizio di accompagnamento delle Antenne di Pax, cioè dei singoli senza Punto pace
- Il recupero di un clima di maggiore serenità all'interno del Movimento

Occorre però ancora lavorare molto per:

- Realizzare altre iniziative e attività che possano far avvicinare le persone a Pax Christi (campagne, eventi....)
- Continuare e migliorare la cura dei singoli aderenti e accompagnare il più possibile il loro passaggio all'uso della comunicazione telematica
- Intensificare i momenti di maggiore visibilità
- Intensificare il lavoro sui territori anche con realtà vicine a Pax Christi

**Nelle tabelle che seguono troviamo i dati relativi agli aderenti di Pax Christi distinti per regione di appartenenza, dal 2009 al 2012.**

Anno	tot aderenti in regola	Nord	Centro	Sud
Aprile 2009	550 <i>(di cui 1 aderente manca dato sulla prov.)</i>	309	91	149
Dicembre 2010	521			
Dicembre 2011	423	250	62	111
Dicembre 2012	464	269	74	121



### c. I Punti Pace (PP)

*AL 31 DICEMBRE 2012 risultano attivi 46 PUNTI PACE DI CUI 19 AL NORD, 5 AL CENTRO E 22 AL SUD*



***Nel 2012 solo 12 punti pace su 46 hanno pagato la quota di adesione a Pax Christi***

#### **d. Le Antenne di Pace - La forza dei piccoli**

Una straordinaria forza del movimento lavora sottotraccia attraverso centinaia di singoli aderenti a Pax Christi che, pur avendo fatto esperienza di Pax Christi e condividendone i fini e l'impegno, non riescono a formare un Punto Pace nel loro territorio ma si offrono come punti di riferimento per ogni proposta del movimento. **Sono singoli o famiglie o piccoli gruppi di amici che, come una antenna, recepiscono e rilanciano con impegno le iniziative, le campagne e le prese di posizione di Pax Christi**

*“Sono un'Antenna di Pax perché nella mia città siamo solo in tre ma siamo convinti e contenti di proporre le campagne nazionali attraverso piccole iniziative nella nostra realtà”. (Laura)*

*“Anche nella nostra Diocesi tutti sanno che è presente Pax Christi perché mia moglie ed io siamo Antenne di Pax e, attraverso Mosaico di Pace e la newsletter Verba Volant, cerchiamo di restare in contatto con il movimento, non stancandoci di diffondere iniziative e campagne”. (Luca e Maria)*

Alle Antenne di Pax Christi è chiesta l'adesione al movimento e la pazienza di tenere aperti tutti i canali di comunicazione, possibilmente anche attraverso la partecipazione ai coordinamenti interregionali.

#### **e. Il Consiglio Nazionale (CN)**

**Il Consiglio Nazionale (CN)** di Pax Christi è formato da 15 membri, aderenti a Pax Christi da almeno due anni, eletti nel congresso di Pinarella di Cervia del 2009, di cui 9

donne e 6 uomini. Nel corso del quadriennio il CN. si è riunito 5 volte all'anno quasi sempre presso la Casa per la Pace di Firenze.

Il CN. utilizza una mailing-list sulla quale ogni consigliere comunica e interagisce con gli altri scambiandosi opinioni, informazioni, condividendo documenti e valutando elementi per le decisioni da assumere. Tale modalità non si è sempre mostrata all'altezza delle aspettative ma rimane comunque uno strumento utile vista la difficoltà concreta di incontrarsi tra persone che risiedono in città diverse.

### **Ecco l'elenco dei consiglieri eletti nel 2009:**

<i>Balacco Giovanni</i>	Bisceglie
<i>Bonino Giuliana</i>	Ivrea
<i>Capovilla don Nandino</i>	Venezia
<i>Cenacchi Annarita</i>	Bologna
<i>Delfino Francesca</i>	Pescara
<i>Farri Siriana</i>	Modena
<i>Ghirardello Luciano</i>	Milano
<i>Leopizzi don Salvatore</i>	Gallipoli
<i>Lignano Rossana</i>	Trento
<i>Moresco Chiara</i>	Milano
<i>Paronetto Sergio</i>	Verona
<i>Pessina Carla</i>	Milano
<i>Sacco don Renato</i>	Cesara
<i>Scalori Anna</i>	Brescia
<i>Toffalori Edvige</i>	Verona

Nel giugno 2010 **Giovanni Balacco** di Bisceglie, per motivi personali, ha dato le dimissioni dal ruolo di consigliere, ed è stato sostituito dal settembre 2010 da **Domenico Piazza** di Catania.

Nel gennaio 2012 anche Domenico Piazza ha dato le dimissioni ed è stato quindi sostituito da **Pio Castagna** di Taranto.

Nel maggio 2009, all’inizio del mandato di questo CN, era **Presidente Nazionale** Mons. **Tommaso Valentinetti**, Vescovo di Pescara

Nel giugno 2009 Mons. Valentinetti, per motivi personali, ha rassegnato le sue dimissioni. Nel novembre 2009 gli è succeduto Mons. **Giovanni Giudici**, Vescovo di Pavia e Presidente attualmente in carica

Il Consiglio, a partire dalla linea decisa dal Congresso Nazionale che lo ha eletto, si è occupato della ordinaria gestione del movimento, dell’organizzazione di eventi consueti (Assemblea/Congresso, Convegno e marcia di fine anno) e di sviluppare il lavoro nei vari ambiti di azione (*aree di lavoro*) sia con iniziative nazionali sia stimolando e sostenendo le iniziative dei singoli PP. Nella **Bisaccia** trovate una **sintesi del lavoro svolto**.

## **f. L’esecutivo**

L’esecutivo è uno strumento che facilita l’applicazione delle delibere approvate dal CN.

E' composto dal Presidente, dal Vice-Presidente, dal Tesoriere, dal Coordinatore Nazionale, dai Responsabili dei Coordinamenti Interregionali; provvede all’attuazione di quanto stabilito dal Consiglio Nazionale e delibera su tutti gli argomenti aventi carattere d’urgenza.

In questo quadriennio l'attività dell'Esecutivo si è concentrata sulla definizione dell'Ordine del giorno del CN ed ha affrontato particolari questioni che richiedevano una valutazione e una decisione rapida, attraverso skype call, strumento prezioso che ha permesso di risparmiare i costi dei viaggi.

## **g. I Coordinamenti Interregionali**

### **g1. Il Coordinamento Sud**

Coordinato da **Giovanni Balacco**, di Bisceglie, si è riunito in plenaria per quattro volte, alle quali hanno partecipato aderenti e punti pace del Sud Italia.

La sede è quella di Rossano Calabro con una partecipazione media di 11/12 punti pace e circa 30 aderenti.

I coordinamenti si sono svolti nel weekend, con pranzo conclusivo sempre generosamente preparato e offerto dal punto pace di Rossano.

Si sono inoltre tenuti sei coordinamenti con sedi differenziate: uno per i punti pace e aderenti della Sicilia (a Catania, presenti sempre i due punti pace e circa 30 aderenti, solitamente dalla mattina al pomeriggio del sabato, uno per punti pace e aderenti del Sud continentale (a Napoli, presenti mediamente 7/8 punti pace e dai 10 ai 15 aderenti, solitamente dalla mattina al pomeriggio della domenica) In questo quadriennio sono nati i nuovi punti pace di Corato nel 2010 e Barletta nel 2012, mentre è tornato in piena attività il punto pace di Cava de' Tirreni.

### **g2. Il Coordinamento Centro**

Coordinato da **Francesca Delfino** di Pescara, il coordinamento Centro nel passato quadriennio si è riunito una volta l'anno.

Scarsa o del tutto assente la partecipazione di iscritti singoli, cioè non appartenenti ai Punti Pace, anche se invitati.

Hanno partecipato i PP di Firenze, Macerata, Pescara, Lanciano, Pisa, Roma ed i gruppi di l'Aquila, Termoli, Sulmona e Ferentino, Sebbene in numero non elevato, la partecipazione è stata attenta e propositiva. Nei due anni scorsi sono nati i tre Punti Pace di Campobasso-Teroli, Sulmona (AQ) e Ferentino (FR).

### **g3. Il Coordinamento Nord**

Coordinato da **Giuliana Bonino**, il coordinamento nord si è riunito 3 volte l'anno.

Gli incontri si sono tenuti a Milano nella Parrocchia di don Alberto Vitali, in via Pinturicchio, 35. Dall'incontro di ottobre 2012 abbiamo spostato l'incontro al sabato, questo ha facilitato la partecipazione, nell'ultimo coordinamento di marzo 2013 mancava 1 solo punto pace.

In questi anni si sono aggiunti il punto pace di Tradate e quello di Pavia.

E' stato luogo di dibattito attento e fecondo sulla vita del movimento, nonché efficace momento di scambio e conoscenza fra i vari PP.

Attualmente un gruppo di Mantova ha fatto richiesta di intraprendere il cammino per diventare PP di Pax Christi

Nel coordinamento nord ci sono vari gruppi toccati dal problema della produzione delle armi o affini (Novara, Tradate, Brescia, Vicenza...), gruppi abbastanza vicini che potranno impegnarsi insieme per sensibilizzare i loro territori e coinvolgere di più tutti gruppi del nord su questo tema.

Oltre al tema degli armamenti è stato affrontato in particolare quello dell'educazione alla pace, grazie soprattutto al gruppo di Pavia che ci ha fatto scoprire una vivacità e originalità di impegno nella scuola, ma anche in vacanza con l'iniziativa di realizzare una gigantesca sciarpa per la pace da mandare nei territori in guerra.

Inoltre, attraverso la presenza di Cristiana e Andrea, il collettivo giovani ci ha presentato la campagna "Scuole smilitarizzate".

Questi incontri ci hanno permesso di crescere in amicizia e collaborazione condividendo il pranzo in cui ciascuno portava qualcosa da mettere in comune.

## **h. LA SEGRETERIA NAZIONALE**

### **Amministrazione**

Dall'inizio del 2004 tutta l'amministrazione ordinaria di Pax Christi e di Mosaico di Pace e dal settembre 2012 anche tutta l'amministrazione della Casa per la Pace sono passate in mano alla Segreteria Nazionale andando a costituire uno dei maggiori impegni della stessa, che in particolare si occupa di:

- emissione e pagamento di fatture(Casa per la Pace, Mosaico, istituzionali)
- emissione di note di addebito e/o di ricevute
- pagamento rimborsi spese
- gestione conti correnti - attualmente: cc postale, cc Banca Etica, cc postale Casa Pace, cc Banca Etica Bari - e bancomat ( pagamenti via internet, versamenti di somme in contanti pervenute alla segreteria)
- gestione dei rapporti con Banca Etica
- compilazione prima nota di Pax Christi e – attualmente – della Casa per la Pace
- rendicontazione della vendita dei materiali di Pax Christi (calendari, libri, dvd e video cassette, materiali varie campagne)
- compilazione del registro dei corrispettivi per la rendicontazione alle Reti di Kilim della destinazione finale di tutte le entrate/uscite presenti sui conti corrente
- valutazione delle spese da fare in ordine ad acquisto di materiali per le attività del movimento

In collaborazione con le Reti di Kilim e al termine di ogni anno sociale la Segreteria compila i differenti centri di costo che compongono il Bilancio Consuntivo del movimento.

Dalla risoluzione del rapporto lavorativo di Carmine Campana, la segreteria è di fatto subentrata allo stesso per aiutare Gianni Gatti e Giuliana Bonino nella gestione dell'ospitalità offerta alla Casa e contemporaneamente dei problemi inerenti l'ordinaria

manutenzione, pertanto:

- registra e conferma le prenotazioni curando il planning/agenda
- tratta con i catering di riferimento
- mantiene rapporti con i tecnici incaricati (idraulico, elettricista, muratore, falegname, fabbro...)

### **Comunicazione**

La Segreteria Nazionale lavora per coordinare e agevolare la comunicazione all'interno del movimento tra le sue varie componenti (CN, esecutivo, Punti Pace, aderenti). Collabora strettamente con il coordinatore nazionale e in particolare:

- risponde alle telefonate/email degli aderenti e alle richieste di informazioni e di contatti; sollecita gli aderenti in scadenza al rinnovo delle adesioni, provvede a ringraziare i donatori e a stilare e inviare le attestazioni per detrarre le donazioni dalla dichiarazione dei redditi, contatta periodicamente i coordinatori dei Punti Pace per sostenere e valorizzare il loro operato
- lavora per creare una rete efficace di comunicazioni con i Punti Pace, e i coordinatori locali del movimento (google map, mailing list...)
- ricerca contatti con gli organi di informazione del territorio per diffondere la conoscenza degli eventi di Pax Christi nazionale e locali
- sollecita e cura i contatti e i rapporti con gli organi istituzionali locali e le realtà territoriali individuando quelle con le quali relazionarsi in un'ottica di solidale collaborazione
- invia la convocazione del CN, prepara documenti e verbali, cura i rimborsi e riporta al movimento le decisioni assunte
- tiene i contatti con Pax Christi International

### **Ufficio**

La Segreteria cura:

- Il trattamento, inserimento e conservazione di dati su supporto cartaceo ed

informatico

- L'archiviazione di documenti
- La gestione e protocollo della corrispondenza
- Il controllo e predisposizione degli ordini relativi al materiale d'ufficio e la manutenzione degli strumenti in dotazione (computer, fax, stampante, fotocopiatrice, telefono).
- La grafica e la stampa di volantini in attuazione delle indicazioni del coordinatore nazionale
- La gestione del materiale informativo di PX.

### **Organizzazione di Assemblee Nazionali, Congressi, Convegni**

Il coordinamento degli eventi istituzionali (Assemblea, Congresso, Convegni) ha la propria sede operativa nella Segreteria. In collaborazione con le realtà locali (Punti Pace, aderenti attivi) la Segreteria:

- promuove gli eventi e ne cura a posteriori la rendicontazione gestionale
- predispone gli inviti, prepara le cartelle, invita i relatori, predispone i rimborsi degli stessi, registra le coordina le iscrizioni dei partecipanti
- gestisce la logistica delle accoglienze di Assemblea/Congresso presso le strutture reperite con la propria presenza sul posto

### **Progetti Finanziati**

Da alcuni anni la Segreteria è impegnata nella ricerca e reperimento di bandi emessi da Provincia, Regione, Ministeri, per il finanziamento di progetti rivolti ad APS.

Partecipa ai bandi selezionati impostando i progetti e poi curandone la gestione, inclusa la rendicontazione economica finale. Da questo impegno sono nati i progetti **Coesistere, Pax in Rete e Vita Associativa e Bilancio Sociale** che hanno permesso al movimento di ottenere un notevole contributo in risorse umane, economiche e di materiale in dotazione.



## **I. Dipendenti, collaborazioni e volontari**

### **Dipendenti**

Nel corso del quadriennio il Movimento si è avvalso della collaborazione di:

4 dipendenti a tempo indeterminato, di cui

- 1 a tempo pieno: *Carmine Campana*, responsabile della Casa per la Pace. Poiché il suo rapporto di lavoro si è interrotto nel settembre 2012, cogliamo l'occasione per ringraziarlo per la sua appassionata attività alla Casa per la Pace e per augurargli una positiva e concreta evoluzione del suo attuale impegno.
- 3 part-time a 24 ore: *Barbara Peruzzi* alla segreteria nazionale di Firenze e Rosa Siciliano con Marianna Napolitano per la redazione di Mosaico di Pace.

1 dipendente part-time a tempo determinato addetta alle pulizie della Casa ( nel quadriennio si sono avvicendate più persone). Scadenza dell'attuale contratto: luglio 2013

Nel 2013 è stato inoltre stipulato un contratto a tempo determinato di 15 ore con Alessandra Iorio a supporto del lavoro di segreteria. Scadenza del contratto: 16 aprile 2013. Ringraziamo anche Alessandra per la fattiva collaborazione con la nostra Associazione, con la quale ha avuto rapporti contrattuali non continuativi ( co.co.pro e prestazioni occasionali) dal dic. 2009. Attualmente ( data del congresso) collabora con il Movimento con un contratto di prestazione occasionale.

Nel quadriennio sono stati stipulati anche altri contratti a progetto o di prestazione occasionale per le attività della Casa, della segreteria e di formazione , quasi tutti supportati da specifici finanziamenti a seguito della presentazione di progetti al Ministero o agli Enti Locali.

## **Collaborazioni Esterne per Servizi**

Abbiamo in corso accordi per la prestazione di servizi con il commercialista ( dr. Arturo Federico) e per la preparazione di pasti alla Casa ( Coop. Villaggio dei Popoli, Pranzo di Babette)

## **Volontari**

L'attività di Pax Christi è resa possibile grazie all'apporto silenzioso, prezioso e costante di tanti volontari, che cogliamo l'occasione per ringraziare.

Anche se non siamo in grado di conteggiarle, tante sono le attività e le ore di lavoro che ci hanno donato con competenza e passione:

- alla Casa per la Pace per le pulizie, la formazione, il giardino, il bosco, le piccole manutenzioni, l'accoglienza ... Un grazie particolare a *Gianni Gatti* per la sua costante e preziosa presenza alla Casa per la Pace.
- a Mosaico per la redazione, gli articoli scritti (non dimentichiamo che tutti gli articoli che appaiono su Mosaico sono dono gratuito di tanti amici e collaboratori volontari), le fotografie e la documentazione ...
- alla Segreteria nazionale per le Campagne, la gestione amministrativa, l'organizzazione di convegni, assemblee e marce, la gestione dei siti ...
- nei Punti Pace ( pensiamo ad esempio alla diffusione annuale dei calendari) e nei vari luoghi di partecipazione e cittadinanza che ci vedono protagonisti.

Guardando al volontariato dobbiamo annotare alcune valutazioni:

- il volontariato dovrebbe essere maggiormente valorizzato attraverso una migliore organizzazione dei bisogni e delle competenze;
- occorre aumentare il numero di persone che direttamente collaborano in termini di volontariato alla Casa, a Mosaico e nel Movimento;
- va allargato e promosso il collegamento con le realtà sociali ed ecclesiali di Firenze per individuare collaborazioni sempre più ampie al lavoro di accoglienza, gestione e progettazione della Casa per la pace;
- andrebbero cercate e coordinate collaborazioni volontarie per la progettazione formativa;
- Una mappatura dei talenti e delle disponibilità potrebbe aiutarci a individuare collaborazioni competenti e concrete per la realizzazione delle proposte indicate

## *Le Tessere **Colorate** del Mosaico di Pax Christi*

**Mosaico di Pace**

**Casa per La Pace**

**Collettivo Giovani**

**Rete in Famiglia per La Pace**

*il mensile. MOSAICO DI PACE*

**Direttore Responsabile Alex Zanotelli - Direttore Editoriale Rosa Siciliano**

**Redattori: 5**

**Collaboratori** (stabili): 38; collaboratori occasionali (per aree tematiche o riferimenti di aree geografiche): 10 circa

**Traduttori volontari:** 12 (la loro disponibilità è giunta per lo più tramite il sito)

**Correttori di bozze** (volontari): 3

**Contatti FB:** 1535

**Mosaico dei giorni** (a cura di *Tonio Dell'Olio*): pubblicazione (quasi) quotidiana dal mese di luglio 2008

Nuove rubriche online:

**Opinione di** (rubrica online): pubblicazione di circa 60 articoli all'anno

**Mosaiconline**, per integrare documenti, lettere, riflessioni che per ragioni di spazio non possono essere pubblicati nella rivista. Aggiornamento mensile

**La parola a voi** (lettere pubblicate nel sito): circa 70 articoli/lettere all'anno. Si tratta di contributi che i lettori ci inviano e che non possono trovare spazio nella rivista per ragioni di spazio o di attualità

## **LE CAMPAGNE sostenute da Mosaico**

*Con ciascuna Campagna il dialogo e il confronto sono costantemente aperti, sia per aggiornamenti sia per tradurre eventuali informazioni e azioni in cantiere in articoli o dossier in MdP*

- **Campagna contro le banche armate**
- **Rete Disarmo**
- **Sbilanciamoci**
- **Libera**
- **Campagna Sudan**
- **Campagna Mine**
- **Tavola della Pace**
- **Taglia le ali alle armi: campagna contro gli F35**
- **Il 2 giugno ripudiamo la guerra (2012)**

## **Mosaico partecipa a diversi Tavoli di lavoro e a numerosissimi eventi/corsi come promotori e/o co-promotori:**

- Convegno “Il futuro del Sudan” (Roma 2010), con campagna Sudan (*successiva pubblicazione di un Quaderno di Mosaico di Pace*)
- Convegno “La lunga marcia della Nonviolenza”, Bolzano (giugno 2011), con Centro Pace Bolzano e Movimento Nonviolento
- Corso di formazione per docenti di religione, diocesi di Pavia, 3 incontri (settembre – dicembre 2011)

- Corso di formazione “7 valori per una nuova cultura”. Bari 2011
- Conferenza: “Quello che la guerra non ci fa vedere. Iraq, Afghanistan, F35”, Bisceglie (maggio 2011)
- Convegno “Chiesa di tutti, chiesa dei poveri”, Roma (aprile 2012), con altre riviste missionarie e realtà di base
- Convegno “La Pace: realismo di un’utopia. Ernesto Balducci e David Maria Turoldo vent'anni dopo 1992 – 2012”, Pietralba di Bolzano (luglio 2012), con Centro Pace Bolzano, Fondazione Balducci, Tavola della Pace

### **Inoltre:**

- In qualità di partecipante, MdP era presente al congresso internazionale delle teologhe, “Teologhe rileggono il Vaticano II. Assumere una storia, preparare il futuro”, Roma ottobre 2012
- Aderisce ogni anno alla Giornata del dialogo cristiano-islamico
- Ha collaborato con la Tavola della Pace al progetto “7 valori per una cultura di Pace” con il provveditorato agli Studi e la Regione Puglia, Bari 2011-2012 (successiva pubblicazione di un Quaderno di Mosaico di Pace)
- Ha partecipato all’incontro nazionale “Osare la Pace per Fede” (Roma 2011)
- Rotary International ha conferito alla rivista un premio per il suo impegno per l’educazione alla pace, gennaio 2013

**Gli inviti a partecipare ad incontri, convegni, seminari, in qualità di relatori e/o moderatori, sono circa 20/25 all’anno, in diverse città italiane.**

*Mosaico di Pace - DOSSIER 2010*

<b>Mese</b>	<b>Tema</b>	<b>Curatore</b>
Gennaio	<b>Il Volto Pacifico della gente:</b> Territori e Resistenze Locali	<i>Rosa Siciliano</i>
Febbraio	<b>Liberare i Sogni degli oppressi - Freire</b>	<i>Francesco Comina</i>
Marzo	<b>Pericolosi Giochi di Guerra</b> La guerra e i suoi mutamenti	<i>Vignarca - Bonaiuti</i>
Aprile	<b>Nonviolenza</b> (Atti Convegno Centro Studi)	<i>Alberto Vitali</i>
Maggio	<b>Sicurezza, Guerra e Missioni</b>	<i>Francesco Martone</i>
Giugno	<b>Parola d'Ordine: Intolleranza</b>	<i>Cristina Mattiello</i>
Luglio	<b>Un Moderno Tribalismo Guerriero</b>	<i>Renato Sacco e Rosa Siciliano</i>
Settembre	<b>Victor Jara</b>	<i>Francesco Comina</i>
Ottobre	<b>Signornò –</b> Disertori e refusnik	<i>Phil Ruston</i>
Novembre	<b>Tutto il Mondo in Tasca</b> Relazioni umane, Internet e Cambiamenti Antropologici	<i>Nicoletta Denticò</i>
Dicembre	<b>Donna Femminile Plurale</b> <b>Donna Maschile Singolare</b>	<i>Agata Diakviev e Rosa Siciliano</i>

*Mosaico di Pace - DOSSIER 2011*

<b>Mese</b>	<b>Tema</b>	<b>Curatore</b>
Gennaio	<b>È impossibile cambiare l'Italia:</b> Questioni Sociali e Chiesa Cattolica	<i>Sergio Paronetto</i>
Febbraio	<b>Libertà Religiosa e Cittadinanza</b>	<i>Rosa Siciliano</i>
Marzo	<b>Scuola, Cultura, Riforme</b>	<i>Roberto Iovino</i>
Aprile	<b>Lacio Drom, Buon Viaggio!</b>	<i>Renato Sacco e Vittoria Prisciandaro</i>
Maggio	<b>Chiesa e Affettività</b>	<i>Patrizia Morgante</i>
Giugno	<b>Mediterraneo:</b> Democrazia 20.0	<i>Francesco Martone</i>
Luglio	<b>L'Economia, L'Italia, Le Armi</b>	<i>Renato Sacco e Rosa Siciliano</i>
Settembre	<b>La lunga Marcia della Nonviolenza</b>	<i>Francesco Comina</i>
Ottobre	<b>L'Iraq tra Guerra e Sogni</b>	<i>Renato Sacco</i>
Novembre	<b>Le Chiamano Missioni di Pace</b>	<i>Francesco Martone</i>
Dicembre	<b>Educare i Giovani alla Pace e alla Giustizia</b>	Numero monografico a cura di <i>Tonio Dell'Olio</i>



*Mosaico di Pace - DOSSIER 2012*

<b>Mese</b>	<b>Tema</b>	<b>Curatore</b>
Gennaio	<b>Balducci</b>	<i>Francesco Comina</i>
Febbraio	<b>Diritti Umani / 1</b>	<i>Tonio Dell'Olio</i>
Marzo	<b>Tra le braccia della Madre Terra Rio / Debito ecologico</b>	<i>Francesco Martone</i>
Aprile	<b>Diritti Umani / 2</b>	<i>Tonio Dell'Olio</i>
Maggio	<b>Come uscire dalla notte ecumenica?</b>	<i>Mauro Castagnaro</i>
Giugno	<b>Camminare su crinale della storia: Balducci e Turollo</b>	<i>Francesco Comina</i>
Luglio	<b>La protesta, il conflitto, il controllo</b>	<i>Anna Scalori</i>
Settembre	<b>L'Italia, le spese militari e le armi</b>	<i>Francesco Martone</i>
Ottobre	<b>L'umanità dietro le sbarre</b>	<i>Diego Cipriani per Caritas Italiana</i>
Novembre	<b>I mille volti dello sport</b>	<i>Cristina Mattiello</i>
Dicembre	<b>Un popolo di obiettori</b>	<i>Diego Cipriani per Caritas italiana</i>

*Mosaico di Pace - DOSSIER 2013*

<b>Mese</b>	<b>Tema</b>	<b>Curatore</b>
Gennaio	<b>Beati i costruttori di pace</b>	Numero monografico
Febbraio	<b>La bellezza salverà il mondo</b>	<i>Nicoletta Dentico</i>
Marzo	<b>Servo dei Servi di Dio</b> Bilancio di un pontificato	A cura di <i>Rosa Siciliano</i>
Aprile	<b>Maschio e femmina li creò. Chiesa e questione di genere</b>	Patrizia Morgante
Maggio	<b>Numero Speciale su Don Tonino Bello</b>	A cura di <i>Tonio Dell'Olio</i>

*Andamento abbonamenti annui alla rivista:*

ANNO	ABB.	ABB.	ABB.		ABB. ANCHE	SOLO	ABB.	TOTALE	
	TOTALI	CARTACEO	NUOVI	RINNOVI	ELETTR	CARTACEO	ELETTR	CARITAS	ELETTRONICI
2009	<b>1512</b>	1512	298	1214					0
2010	<b>1487</b>	1419	247	1172	68	27	41		68
2011	<b>1690</b>	1398	282	1116	66	22	44	226	292
2012	<b>1510</b>	1212	216	996	78	30	48	220	298

### **Progetti per ricerca fondi:**

*Si precisa che nel 2011, a causa della difficile situazione economica del movimento, il Consiglio nazionale ha deliberato di accollare la responsabilità del disavanzo di bilancio nel centro di costo di Mosaico di pace alla redazione, salvo un contributo di € 7000 che il movimento destinerà annualmente alla rivista. Pertanto, dal 2011 in poi, il capitolo “Ricerca fondi” è divenuto parte integrante dell’attività redazionale, incrementandosi notevolmente e aggiungendosi al consueto carico di lavoro relativo alla preparazione e programmazione della rivista. I progetti realizzati sono i seguenti:*

#### Valdesi

2011: Ecumenismo (2011-2012). Deliberati e riscossi € 15.000

2012: La bellezza salverà il mondo (2012-2013). Deliberati € 10.000 (riscosso acconto € 3000)

2013: Maschio e femmina li creò

#### Regione Puglia

2011: La nonviolenza unica via alla giustizia. Riscossi € 2880

2012: Spese militari e disarmo, deliberati € 3000

2013: Don Tonino Bello, presentazione “L’anima attesa”, in attesa di delibera

#### Altre attività di ricerca fondi effettuate

(nel 2010) associazione Ezechiele 37, abbonamenti

Banca Popolare Etica, abbonamenti + contributo per realizzazione dossier

Banca Popolare Etica area Sud, contributo

Regione Puglia, pubblicità eventi

Emi, pubblicità

Caritas italiana, abbonamenti

Diocesi di Ragusa, Altamura e Acerenza, abbonamenti (non contemporanee)

Pastorale giovanile CEI, vendita numero monografico

Campagna “regalaci un amico”

Promozione tramite circuiti “compagni di viaggio”, tra cui Cipax

Promozione mirata agli ordini religiosi femminili

Invio lettere periodiche e mirate ad abbonati scaduti o altri destinatari di volta in volta individuata

Film “L’anima attesa. Dedicato a don Tonino”

### Progetti preparati e non andati a buon fine

Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Pavia

Camera di Commercio Bari

Premio Fondazione Nesi

Fondazione Responsabilità Etica

### CASA PER LA PACE. uno spazio per crescere

La Casa per Pace è un **luogo che Pax Christi utilizza per promuovere, organizzare, ospitare** incontri, seminari, stages e convegni per la formazione, sui temi della spiritualità e la cultura della pace.

La Casa per la pace è uno spazio **di accoglienza, di dialogo e di confronto:**

- per i punti pace di Pax Christi Italia e dell'estero;
- per gruppi, associazioni e movimenti che perseguono finalità simili a quelle di Pax Christi;
- per gruppi e comunità parrocchiali che ricercano la spiritualità della pace;

- per famiglie o gruppi di famiglie che desiderano vivere un'esperienza di studio della pace e della nonviolenza, del silenzio e della preghiera.
- per gruppi giovanili o classi scolastiche impegnati nell'approfondimento dei temi: pace, nonviolenza, risoluzione nonviolenta dei conflitti, giustizia ed economia, ambiente... attraverso laboratori di ricerca attiva che uniscono lo studio e l'esperienza di vita in comune, nel contatto con la natura e la fruizione dell'arte.
- per donne e uomini di buona volontà che desiderano sostare per vivere un tempo di esperienza, per ricercare senso e relazioni di pace.

### **Alcune osservazioni:**

- La casa è utilizzata principalmente nei fine settimana. Andrebbero promosse anche forme di accoglienza per attività giornaliere durante la settimana ( es. attività formative per le scuole);
- Pax Christi Italia organizza alla Casa i consigli nazionali, attività formative e seminari di studio gestiti direttamente dal Movimento o dal Centro Studi; Per difficoltà logistiche, i punti pace non utilizzano la casa per le proprie attività ( salvo il punto pace di Firenze).
- Le associazioni spesso chiedono un luogo di accoglienza per attività proprie gestite in autonomia. A volte invece chiedono collaborazioni come per il campo estivo di Libera, che da alcuni anni viene ospitato alla Casa;
- la Casa non è utilizzata al massimo delle sue potenzialità. Un ampliamento dell'ospitalità per le scuole sarà resa possibile con il riconoscimento dello status di *casa per ferie*, per il quale stiamo iniziando l'iter burocratico

### **Occorre:**

- che i punti pace facciano conoscere la casa e le sue proposte nei rispettivi territori;
- fare conoscere la Casa nel territorio della Provincia di Firenze e collaborare con le altre realtà esistenti;
- organizzare presso la casa iniziative/eventi anche internazionali.

*La gestione della Casa è un punto nevralgico nell'attività di Pax Christi, per anni le problematiche legate ad essa hanno impegnato molto tempo ed energie del Consiglio Nazionale ma a tutt'oggi non siamo ancora riusciti a varare un serio progetto di organizzazione e promozione della struttura, che permetta di sfruttarne al meglio le potenzialità.*

*Nel novembre 2006 è stato istituito un comitato di gestione della Casa per la Pace, che ha lavorato fino al giugno 2012. Si è sciolto per dimissione dei membri del comitato stesso. Essi hanno segnalato, tra le altre problematiche, la difficoltà ad operare quando le decisioni condivise con fatica, vengono superate di fatto da scelte decise fuori dagli organi istituzionali"*

### **Prospettive**

- A seguito della cessazione del rapporto di lavoro con Carmine Campana, abbiamo ipotizzato nuove soluzioni per la gestione della Casa, come l'accordo di co-gestione con una cooperativa sociale (Associazione Temporanea di scopo). Non abbiamo però potuto dare attuazione all'ipotesi individuata, in quanto si sono evidenziati problemi legati alla situazione dell'edificio dal punto di vista documentale e della messa a norma. Per il momento si proseguirà nella gestione della Casa tramite il Volontariato e ricorrendo, secondo necessità, ad altri

supporti già individuati in passato come il servizio di catering. Si evidenzia che questa soluzione comporta un aumento considerevole dell'attività di segreteria, che dovrà far fronte alle telefonate destinate alla Casa, all'organizzazione degli interventi di manutenzione, oltre che alle pratiche amministrative.

- Si sta ipotizzando la possibilità di arrivare alla forma giuridica di Casa per ferie, che ci permetterebbe con tranquillità di ospitare gruppi e singoli, sempre coerentemente con le finalità delle donazione. A questo scopo si stanno facendo interventi di messa a norma di impianti e strutture.
- Stiamo infine confrontandoci con l'Opera della Preservazione della Fede di Ivrea (attualmente proprietaria della Casa) per sondare la disponibilità dell'Ente a donarla a Pax Christi, portando così a compimento la volontà della donante, con indubbi vantaggi per la nostra Associazione nella gestione sia economica che organizzativa. Occorrerà proseguire su questa strada per la quale sono state gettate alcune basi per un dialogo costruttivo.

Tale eventualità dovrà comunque comportare una piena assunzione di responsabilità da parte di tutto il movimento, nel portare avanti un progetto serio e articolato di utilizzo della casa, che dovrà necessariamente essere sostenuto dall'impegno concreto di tutti gli aderenti, ed in particolare dei PP

### *IL COLLETTIVO GIOVANI di Pax Christi - la freschezza del futuro*

**Con lo zaino in spalla sempre nuovi giovani, tra i 18 e i 30 anni, da Torino a Catania, raggiungono periodicamente la Casa per la pace per i loro WE di formazione e azione. Gli intensi week-end che mixano contributi di esperti al confronto no-stop tra i**

giovani, sono la modalità di maturazione di questa “arca della pace” che sfida il diluvio dei tempi oscuri che viviamo ostinandosi a scrutare l'arcobaleno di un altro mondo possibile.

**I giovani del Collettivo dicono senza peli sulla lingua che la loro priorità è pensare e fare una politica nuova**, con un costante monitoraggio delle ingiustizie presenti nel mondo, l'ispirazione della Parola di liberazione del vangelo e la voglia di individuare percorsi e testimoni di alternative percorribili.

Sono proprio i testimoni, luoghi e persone, a dare spessore ai WE e alle altre iniziative che sfidano la difficoltà della lontananza delle città di provenienza anche con WE locali e SKYPE COLLETTIVI che diventano appassionati agorà di dibattito e incontro.

**L'esperienza del CANTIERE ESTIVO** permette al Collettivo di condividere una realtà di lotta per la giustizia che solo l'abitare insieme un territorio, un popolo e la sua storia, rende possibile.

**Uno Staff nazionale** (Carla e Cristiana, Federico, don Nandino e Andrea, Eleonora, Marco e Francesca) elabora le proposte e si prende cura dell'accompagnamento dei giovani.

### *RETE IN FAMIGLIA PER LA PACE: perché la pace nasce in tavola*

**Dall'esperienza di una vacanza alternativa nella terra di don Tonino Bello** è nata nel 2011 la Rete che tiene legate famiglie e singoli di diversi Punti pace, dal nord al sud del Paese. La gioia di fare insieme un tratto di cammino e il desiderio di conoscere e



vivere la proposta di Pax Christi nella dimensione della condivisione quotidiana in famiglia, è diventata un piccolo progetto che ad ogni evento si rafforza e ri-adatta alle esigenze dei partecipanti.

**Un calendario di week-end alla Casa per la Pace** e il faticoso ma appassionato “restare in rete” attraverso un blog e periodici incontri-skype, sono gli ingredienti della Rete Infamiglia per la pace.

**A sempre nuove famiglie e persone che condividono il vangelo della pace e della giustizia**, si propone questa esperienze di fraternità che esplora una nuova modalità di vivere Pax Christi.

**Una coppia di sposi, come ora fanno Sonia e Marco Narduzzi**, cura i rapporti di amicizia e rilancia un dialogo -spesso a distanza- che crei occasioni di confronto con la proposta cristiana e le sfide della giustizia e della pace.

**Il progetto di questo periodo punta ai “Verbi della pace”** per offrire sentieri e proposte di stili di vita nonviolenti che nascono dalla vita quotidiana delle famiglie.

*CAMPAGNE, RETI, INIZIATIVE*

#### **CAMPAGNA PONTI E NON MURI attività 2009-2012**

*Fin dal 2004 Pax Christi Italia ha sostenuto la Campagna di sensibilizzazione e di peacebuilding in Palestina e Israele, attraverso azioni e iniziative in Italia e in Medio Oriente, collaborando sia con le diocesi italiane che con il patriarcato di Gerusalemme.*

## **SENSIBILIZZAZIONE E (CONTRO) INFORMAZIONE.**

Nel corso degli ultimi 4 anni la campagna ha continuato la sensibilizzazione sul territorio italiano circa la situazione del conflitto israelo-palestinese.

Incontri, dibattiti e conferenze si sono tenuti nelle scuole, soprattutto medie superiori, nelle comunità parrocchiali e nelle sedi di incontro cittadino.

In particolare si sono svolti incontri a:

Foligno, Mestre-Ve, Venezia, Quarrata, Roma, Bergamo, Locorotondo, Motta di Livenza, Valtellina, Lucca, Dolo, Chioggia, Cantù, Trento, Modena, Gallarate, Rovigo, Favaro Veneto, Fabriano, Bologna, Chiavenna, Treviso, Val di Sole, Firenze, Barletta, Napoli, Ferentino, Verona.

Si è ormai consolidata la consuetudine **dei viaggi di conoscenza, pellegrinaggio e condivisione**. Ogni anno viene effettuata l'esperienza di **UN PONTE PER BETLEMME** nel periodo a cavallo tra febbraio e marzo, nell'ambito della quale i pellegrini partecipano alla manifestazione del 1 marzo a Betlemme in occasione dell'anniversario della posa della prima pietra del muro;

nell'estate si parte per un **PELLEGRINAGGIO DI GIUSTIZIA**, e per **RICUCIRE LA PACE**, esperienza per giovani con soggiorno nei campi profughi;

dal 2012, anche un **CAMPO DI LAVORO E DI CONDIVISIONE** tra la comunità beduina del deserto del Negev.

La Campagna ha inoltre sostenuto e seguito vari viaggi, soprattutto in collaborazione con gruppi AGESCI

Nel 2012 un membro dello staff ha partecipato ad un viaggio in Giordania organizzato da Pax Christi International per riflettere sulla situazione mediorientale

## **CONVEGNO**

Ogni anno in occasione della Giornata ONU per i diritti del popolo palestinese, che viene celebrata il 29 novembre, viene organizzato un **CONVEGNO ANNUALE** che,

nato come momento di incontro ed approfondimento per le persone che avevano partecipato ai nostri viaggi, via via con gli anni è diventato un appuntamento importante per persone ed associazioni di vario tipo che sono interessate alla questione israelo palestinese.

2009 Fiesole - “Zochrot: memorie negate, memoria condivisa”

2010 Fiesole - “Kairos Palestina, un momento di verità”

2011 Bulciago - “Assetati di giustizia”

2012 Padova - “Nel deserto fiorirà la giustizia”.

Il convegno è l'occasione nella quale viene lanciata l'iniziativa annuale della Campagna, che per il 2013 è “**NON ALBERI STRANIERI, MA CARTELLI STRADALI ...**”.

## **COLLABORAZIONI**

partecipazione al **Tavolo pellegrini Medio Oriente**

partecipazione alla rete **BDS**

collaborazione con altre realtà che operano per una risoluzione nonviolenta del conflitto

supporto ad altre organizzazioni che vogliono sperimentare formule di viaggio simili a quelle da noi proposte

realizzazione di libri, dvd...

collaborazione alla realizzazione del sito e della newsletter ***bocche scucite***

Nell'Aprile 2011 la Campagna ha perso un prezioso amico e collaboratore che era per noi una voce di verità nella difficile realtà di Gaza.

**Vittorio Arrigoni** è stato per noi tutti un esempio di amore per il prossimo e di dedizione totale alla causa della libertà e della difesa dei diritti di ogni persona umana.

A lui è stato dedicato il convegno annuale del novembre 2011 che si è tenuto a Bulciago, la sua città natale.

## **CAMPAGNA SUDAN**

La Campagna italiana per il Sudan **opera dal 1995 a sostegno del processo di pace e in difesa dei diritti umani in Sudan** tramite una costante azioni di advocacy sulle istituzioni italiane e internazionali e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica.

La Campagna italiana per il Sudan si riconosce nel movimento per la pace italiano, rappresentato dalla Tavola per la Pace e da sempre partecipa attivamente ai suoi appuntamenti tradizionali, l'assemblea dell'ONU dei Popoli e la Marcia della Pace Perugia - Assisi, coinvolgendo anche i suoi partner sudanesi.

**I membri di Campagna italiana per il Sudan sono Acli Cremona, Acli Milano, Amani, Arci, Caritas Italiana, Caritas Ambrosiana, Mani Tese, Missionari e Missionarie Comboniane, Nexus Emilia Romagna, Ipsia Milano, Pax Christi, ISCOS Emilia Romagna.**

### **Strategie di intervento e metodi di azione**

Le strategie di intervento proposte nei progetti sono state scelte dalla Campagna Sudan e dalle organizzazioni locali attraverso un processo di analisi condiviso e partecipato.

Tra le strategie di azione identificate, le più importanti sono:

- facilitare momenti di incontro e di confronto tra le diverse regioni
- sostenere gli sforzi della società civile per definire comuni piattaforme ideali e di azione.

La metodologia utilizzata si basa sull'approccio partecipativo che prevede il coinvolgimento dei partner locali e dei beneficiari in tutte le fasi del ciclo del progetto, dall'identificazione, alla progettazione, alla programmazione, alla realizzazione fino alla valutazione.

**IRAQ** - Il rapporto di Pax Christi Italia con l'Iraq è iniziato con la prima guerra del Golfo. Ed è continuato in tutti questi anni, con numerose visite, almeno una ogni anno,

anche quando la situazione sul campo era difficile.

Molti i legami, in particolare con mons. *Warduni*, vescovo ausiliare di Baghdad e con mons. **Louis Sako**, vescovo a Kirkuk e dal marzo 2013 nuovo Patriarca della Chiesa Caldea.

Pax Christi Italia ha promosso e coordinato anche la delegazione di Pax Christi International in Iraq (settembre 2009) e nel giugno 2011 una delegazione ufficiale di Pax Christi Italia si è recata in Iraq, guidata dal Presidente mons. Giudici. I rapporti continuano sia nella condivisione di una situazione ancora molto faticosa e segnata dall'insicurezza, sia nel raccogliere le loro denunce contro la guerra e le armi. Alla luce di questo sono state promosse due audizioni in alcune Commissioni parlamentari della Camera e del Senato da parte degli amici vescovi iracheni, che sempre chiedono “non dimenticateci”.

## TAVOLA PER LA PACE

Da sempre Pax Christi partecipa e sostiene questo coordinamento nazionale delle realtà che operano per la pace, la giustizia e il disarmo



## TAGLIA LE ALI ALLE ARMI

*La campagna “Taglia le ali alle armi” contro i caccia F-35, attiva dal 2009 e forte del sostegno ricevuto in questi mesi, rinnova continuamente l’invito a ripensarne l’acquisto: una scelta costosa e inutile che bloccherà diversi miliardi di euro in più anni mentre ai cittadini si chiedono sacrifici nel campo del welfare, della scuola, della sanità.*

Le notizie circolate anche sulla stampa italiana negli ultimi mesi, e relative ad ulteriori e grossi problemi tecnici nello sviluppo dei cacciabombardieri F-35 Joint Strike Fighter, confermano quanto la campagna **“Taglia le ali alle armi”** promossa da **Rete Italiana per il Disarmo, Tavola della Pace e Sbilanciamoci!** vanno sostenendo da tempo.

Il progetto aeronautico militare più costoso della storia è ormai fuori controllo sia per gli Stati Uniti che per gli altri paesi partner (tra cui l'Italia) dimostrando la fragilità e l'insensatezza di una continuazione nella partecipazione.

La campagna ha fin dall'inizio lavorato per fornire all'opinione pubblica e alla politica una informazione attenta e documentata, quella che gli apparati militari hanno invece spesso tralasciato di fare. **Dalle inesistenti penali in caso di rinuncia ai costi più alti di quanto dichiarato ufficialmente della Difesa, i documenti e gli studi di “Taglia le ali alle armi” hanno permesso di far crescere in tutto il Paese una posizione di contrasto ai caccia F-35.** In particolare nell'attuale situazione di crisi economica. **Diversi esponenti politici, hanno deciso di sottolineare la problematicità della nostra partecipazione** al programma F-35. Sicuramente si tratta di una modifica importante della prospettiva che negli anni scorsi, a partire dalla firma di **partecipazione alla fase di Sviluppo apposta nel 2002 dal Ministro Di Paola,** aveva visto invece **per molto tempo un sostegno compatto e acritico da parte della grande maggioranza delle forze politiche.**

I dati e gli sforzi della campagna **“Taglia le ali alle armi”** hanno invece modificato la percezione dell'opinione pubblica:

L' **obiettivo era e rimane la completa cancellazione del programma** per la parte italiana (anche se alcuni primi esemplari sono già stati acquisiti). Nella mobilitazione in corso ormai da oltre tre anni più di **77.000 cittadini, 670 associazioni e soprattutto oltre 80 Enti Locali** (tra Regioni, Province e Comuni) hanno deciso di sostenere la nostra richiesta per una cancellazione del programma, in particolare grazie allo sforzo sul territorio degli organismi aderenti alla **Tavola della Pace.** Senza ricevere mai alcuna risposta dai Governi in carica nel periodo di attività della campagna ed anzi dovendo continuamente produrre dati, studi ed analisi per **smontare la posizione ufficiale**

**continuamente ribadita dal nostro Ministero della Difesa sia sui costi sia sullo stato di avanzamento** del programma Joint Strike Fighter.

E' inoltre grave che la maggioranza che ha sostenuto il Governo Monti, negli ultimi giorni di legislatura, abbia **imposto un'inusuale accelerata alla approvazione della legge Delega per la ristrutturazione delle FF.AA. voluta dal Ministro-Ammiraglio Di Paola**. Uno schema di riforma che, se poi applicato dal prossimo Governo, prevederà che i fondi risparmiati dal taglio del personale e delle strutture rimangano all'interno della Difesa per esercizio e investimento, La campagna "Taglia le ali alle armi" **chiede che il Governo arrivi a ribaltare questa logica dando una decisa sforbiciata alle spese militari**, iniziando come detto dalla cancellazione della partecipazione italiana al programma F-35 Joint Strike Fighter.



**"Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie"** è nata il 25 marzo 1995 con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia. Attualmente Libera è un coordinamento di oltre 1500 associazioni, gruppi, scuole, realtà di base, territorialmente impegnate per costruire sinergie politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità. La legge sull'uso sociale dei beni confiscati alle mafie, l'educazione alla legalità democratica, l'impegno contro la corruzione, i campi di formazione antimafia, i progetti sul lavoro e lo sviluppo, le attività antiusura, sono alcuni dei concreti impegni di Libera. Libera è riconosciuta come associazione di promozione sociale dal Ministero della Solidarietà Sociale. Nel 2008 è

stata inserita dall'Eurispes tra le eccellenze italiane. Nel 2012 è stata inserita dalla rivista *The Global Journal* nella classifica delle cento migliori Ong del mondo: è l'unica organizzazione italiana di "community empowerment" che figura in questa lista, la prima dedicata all'universo del no-profit.

In estate presso la Casa per la Pace, da alcuni anni si svolge un campo di lavoro organizzato in collaborazione con Libera. Una bella esperienza per giovani e meno giovani di condivisione, lavoro e approfondimento dei temi della legalità.



### **Il Tavolo e gli Interventi Civili di Pace.**

*I movimenti per la pace devono sforzarsi di essere sempre meno costretti ad improvvisare per reagire a singole emergenze, ed attrezzarsi invece a sviluppare idee e proposte forticapaci di aiutare anche la prevenzione, non solo la cura di crisi e conflitti*

*(Alexander Langer)*

Gli Interventi Civili di Pace si configurano come azione civile, non armata e nonviolenta di operatori professionali e volontari che, come terze parti, sostengono gli attori locali nella prevenzione e trasformazione dei conflitti. L'obiettivo degli interventi è la promozione di una pace positiva, intesa come cessazione della violenza ma anche come affermazione di diritti umani e benessere sociale.

Il Tavolo ICP è una rete di associazioni e individui attivi nel campo della ricerca, formazione e azione sulla costruzione della pace e la cooperazione in zone di conflitto, nata per raccogliere le proposte e le idee della società civile. Fornisce una piattaforma di condivisione, confronto e ri-elaborazione delle diverse sollecitazioni provenienti dalle



associazioni componenti e coordina le azioni per la promozione di interventi civili di pace italiani, supportando i relativi processi decisionali.

Il Tavolo Interventi Civili di Pace (ICP) è nato nel 2007 come luogo di dialogo tra Ministero degli Esteri, Ufficio Nazionale del Servizio Civile e Organizzazioni della Società Civile (OSC) italiane. Si propone oggi come luogo di confronto e di coordinamento della società civile italiana che interviene in zone di conflitto, in Italia e all'estero, per favorire i processi di pace e la trasformazione dei conflitti. Il Tavolo ICP intende promuovere interventi di operatori professionali e volontari che contribuiscono a prevenire e trasformare i conflitti mediante attività di peacebuilding e peacekeeping non armato.

E' una piattaforma di condivisione, confronto e ri-elaborazione delle diverse sollecitazioni provenienti dalle associazioni componenti e coordina le azioni per la promozione di interventi civili di pace italiani, supportando i relativi processi decisionali.

Negli ultimi due anni, un processo di progettazione partecipata tra le associazioni parte della rete ha portato alla stesura di un Documento sui Criteri degli Interventi Civili di Pace italiani, definitivamente approvato il 10 giugno 2012 a Roma, in occasione del Forum della Pace.



**La campagna di pressione sulle banche armate** nasce nel dicembre 1999, su iniziativa delle riviste **“Missione Oggi”** dei missionari saveriani, **“Nigrizia”** dei missionari

comboniani e **“Mosaico di Pace”** rivista promossa da Pax Christi, e si batte per favorire un controllo attivo dei cittadini sulle operazioni di finanziamento/appoggio delle banche al commercio delle armi e un ripensamento dei criteri di gestione dei risparmi. La campagna esercita una pressione sulle banche, monitorando in particolare la normativa italiana che regola l’esportazione di armi (legge 185/90). Secondo tale normativa, il Presidente del Consiglio è tenuto a presentare al Parlamento una relazione dettagliata sulle operazioni di vendita di armamenti italiani all’estero specificando il numero e il

tipo di autorizzazioni governative, i Paesi destinatari, il contenuto, l’ammontare della fornitura e istituzioni bancarie attive in operazioni di esportazioni di sistemi d’arma. La legge 185 per alcuni anni è stata applicata con un certo rigore e ha svolto un effetto inibitorio sui mercanti d’armi nostrani.

La campagna agisce in difesa della legge 185 e chiede un controllo sulle operazioni di sostegno, da parte degli istituti finanziari all’*import-export* di armi. E, facilmente intuibile, le banche hanno “buoni motivi” per accettare un ruolo nel mercato delle armi: è un mercato dove sono spesso coinvolti gli Stati, dove gli operatori privati che svolgono funzioni-chiave sono “clienti importanti”, produttori e mediatori/ commercianti dai conti di grossa entità. Proprio perché fungono da tramite per la compravendita – per

la quale ricevono tra l’altro un adeguato “compenso di mediazione” – gli istituti bancari conoscono i destinatari e il tipo di operazioni con apposita autorizzazione dal ministero.

La Campagna di pressione sulle banche armate intende, perciò, far sentire la voce di cittadini, associazioni e istituzioni che chiedono “responsabilità etica e sociale” alle proprie banche. La campagna invita i cittadini a prendere coscienza che i soldi, anche se depositati in banca, sono propri e, quindi, possono chiedere alle banche di uscire dal mercato delle armi. Invita, inoltre, le organizzazioni, i gruppi e tutte le associate a non chiedere finanziamenti alle “banche armate”.

*Info: [www.banchearmate.it](http://www.banchearmate.it), oppure nelle apposite sezioni “Banche Armate” nei siti delle tre riviste promotrici.*

## Strumenti di Comunicazione di Pax Christi

- ✦ il Sito internet. [www.paxchristi.it](http://www.paxchristi.it) (grazie a Alfonso Bussolin, mago del web)
- ✦ la Newsletter quindicinale. Verba Volant (grazie a Cosimo Magnelli e Martino Ruppi)
- ✦ la Pagina Facebook

In questi anni Pax Christi ha lavorato allo sviluppo dei nuovi strumenti di comunicazione quali il sito internet, completamente rinnovato, la pagina Fb (Facebook), Verba Volant, (newsletter telematica che **dovrebbe** raccogliere le sollecitazioni e le comunicazioni di tutte le realtà del nostro movimento) .

Siamo convinti che questa sia la strada da perseguire con sempre maggior impegno, per essere sempre più puntuali ed efficaci nel nostro lavoro, pur mantenendo l'attenzione agli aderenti che per diversi motivi non utilizzano i moderni strumenti di comunicazione.

Ricordiamo inoltre il calendario di Pax Christi, prodotto per l'autofinanziamento del movimento. Riteniamo importante che i PP si adoperino maggiormente per la sua diffusione, è anche questo un modo per sostenere la precaria situazione finanziaria di Pax Christi.

**PAX CHRISTI ITALIA APS Movimento Cattolico Internazionale per la Pace**

Sede Legale:

Via Quintole per le Rose, 131

50029 Tavarnuzze (Fi)

**Cod. Fiscale 94060130484**

**Part. IVA 02293100489**

Rappresentante Legale:

Mons. Giovanni Giudici

Vescovo di Pavia

Indirizzo internet: [www.paxchristi.it](http://www.paxchristi.it)

e-mail: [info@paxchristi.it](mailto:info@paxchristi.it)

Telefono: 055 2020375

Pax Christi Italia c/o Banca popolare Etica cc n. 110000

Abi 05018 Cab 02800 cin P

**IT IBAN: V 05018 02800 000000110000**

*Il presente bilancio Sociale, è stato elaborato a partire dalle molteplici esperienze diffuse all'interno di Pax Christi e della vasta rete delle organizzazioni e movimenti solidali e sociali con le quali camminiamo assieme.*

*L'obiettivo che ci poniamo con il presente documento è di monitorare e leggere i risultati ottenuti con le nostre iniziative dal punto di vista del "valore aggiunto" che, come movimento per la Pace, portiamo nella chiesa e nella società.*

Il Presidente

**Mons. Giovanni Giudici**

Il Coordinatore Nazionale

**Don Nandino Capovilla**